

IL RUGBY CHE FORMA I MANAGER



Vita da ufficio e vita sul campo messe a confronto rivelano molte più similitudini di quanto si possa pensare

«Il **rugby** racchiude in sé il concetto di team working, organizzazione, collaborazione fiduciaria, specializzazione e rispetto di ruoli e schemi e di leadership circolante che porta a prediligere il risultato piuttosto che il prestigio personale: nel rugby il risultato è sempre della squadra, il singolo è al servizio del gruppo».

[=> Scopri come creare una squadra perfetta](#)

Con queste parole Alfonso Santaniello, Direttore Generale di **Conform** Scarl, spiega le ragioni che hanno portato alla nascita del workshop dal titolo "Il Rugby: Storia, Regole e Valori per il raggiungimento di mete aziendali", in programma a Milano il 17 ottobre all'interno dell'ExpoTraining 2013, la Fiera Nazionale della Formazione.

Il parallelo tra la squadra sportiva e quella aziendale risulta calzante, infatti in entrambe i casi si può parlare di capacità di valorizzare il singolo ma di non farlo prevalere sul lavoro di gruppo e di **mete** da raggiungere. Non è la prima volta che azienda e campo da rugby vengono messi a confronto, proprio perchè il raggiungimento dell'obiettivo finale è vincolato all'**armonia** di squadra. Si fa meta solo se ognuno riesce ad esprimersi al meglio.

[=> Leggi come far funzionare una squadra](#)

Il rugby management training sarà quindi un'occasione unica per i manager, per capire ancora più a fondo l'importanza della definizione dei ruoli in azienda e per sviluppare le abilità di team working e di leadership.

Chiara Basciano

3 Ottobre 2013

Versione originale: <http://www.manageronline.it/articoli/vedi/9040/il-rugby-che-forma-i-manager/>

© 1997-2013 **Gruppo HTML**

Per le note legali si rimanda alla pagina <http://www.manageronline.it/info/note-legali/>